

editoriale 269/270

Enzo Venturi

1

nell'estate del 1944, a Milano e quindi in piena guerra, usciva un piccolo libro, autori Vittorio Bini e Gio Ponti, sulla ricostruzione. Vi si legge tra l'altro: "vi sono quattro fondamentali doveri sociali che si fanno ogni giorno più chiari, nello spirito di tutti, nella nostra visione della società umana, e la

cui inadempienza è motivo di sempre più sentiti rimorsi nella coscienza umana: i doveri di assicurare a ciascuno cioè a tutti, lavoro, nutrimento, abbigliamento, casa."

E ancora: "la casa come diritto, l'architettura come dovere: la casa per tutti è il primo dei doveri e dei lavori pubblici".

Ed infine: "noi dobbiamo dare prima la casa per tutti (ma la casa sufficiente), poi la casa di proprietà".

Il libro contiene una serie di dati, ancora oggi impressionanti, sul patrimonio edilizio rispetto alle esigenze, e chiude (dopo aver riportato alcune pagine di Le Corbusier) con queste parole: "Ci dobbiamo preparare oggi perché il domani non ci deluda ancora una volta".

È passato più di mezzo secolo e per il mezzo secolo di vita dell'Associazione tra gli operatori dell'edilizia residenziale pubblica era circolata l'idea di un *numero commemorativo*.

È difficile pensare allo sviluppo della società italiana da quel libretto ad oggi senza occuparsi delle case popolari, ed è impossibile occuparsi delle case popolari senza ragionare dell'architettura in Italia, sulle sue speranze, prospettive, delusioni.

Con questo numero doppio e con il prossimo che uscirà a seguire offriamo alcune letture, alcune idee, alcune cose in corso, senza pensare minimamente di esaurire l'argomento, anzi Edilizia Popolare si offre come luogo di dibattito e di riflessione.

Scrivevano Bini e Ponti: "... per una condizione di vita civile, nel 1931 noi mancavamo già di 11 milioni e mezzo di vani".

Se ci guardiamo indietro, se leggiamo i dati sul bisogno casa, sulla proprietà, sui valori di mercato e sui costi di costruzione, sulle differenze con il resto d'Europa, ci accorgiamo che il dibattito in corso, a fatica sviluppatosi in una specie di pudica separatezza dal resto della società e della cultura nonché della politica, è ben poca cosa sia rispetto al cammino percorso che alle esigenze di una riflessione che appare sempre più opportuna, inevitabile, indispensabile.



EDILIZIA POPOLARE 269/270

Rivista trimestrale di architettura e urbanistica
fondata da Camillo Ripamonti nel 1954
Anno XLVIII
Gennaio • febbraio • marzo
Aprile • maggio • giugno 2001

Direttore responsabile

Enzo Venturi

Coordinatore scientifico

Anna Pozzo

A cura di

Claudia Mattogno

Hanno collaborato a questo numero

Alberta Solarino

Segretaria di redazione

Simona Dei Lombardi

Progetto grafico, illustrazioni e impaginazione

Daniele Fusacchia e Rosa Schiavello/Blu omelette

Fotolito e stampa

Tipolitografia CSR Roma

Finito di stampare

nel mese di maggio 2002

© EDIZIONI EDILIZIA POPOLARE**Direzione e amministrazione**

Palazzo Cispel
via Cavour 179/a - 00184 Roma
tel. 06/47865460 fax 06/47865444

Posta elettronica

edizioni.edilizia.popolare@federcasa.it

Consiglio di amministrazione**Presidente**

Giuseppe Rossetti *Presidente ALER Pavia*

Componenti

Gian Piero Favaro, Vittorio Merlo, Enzo Venturi

Collegio Sindacale**Presidente**

Franco Brovedani

Sindaci effettivi

Gabriele Bonini, Mauro Giuntoli

Direttore

Claudio Di Angelo Antonio

Servizio abbonamenti e arretrati

Edizioni Edilizia Popolare
Palazzo Cispel
via Cavour 179/a - 00184 Roma
C.C.P. n. 59804005

Un numero

Euro 18,08 per l'Italia, euro 20,66 per l'estero

Arretrati

Euro 20,66

Tariffe di abbonamento 2001/2002

Euro 48,00 per l'Italia, euro 77,00 per l'estero

Distribuzione

JOO Distribuzione
via Filippo Argelati, 35 - 20143 Milano
tel. 02/8375671 fax 02/58112324

EDILIZIA POPOLARE

Trimestrale, spedizione in abbonamento postale,
Aut. dir. Prov. P.P.T.T. Registrazione del Tribunale
di Roma n. 227 del 2 aprile 1990

Associata all'Uspi • Unione Stampa Periodica Italia

La direzione lascia agli autori piena responsabilità
degli articoli firmati. La riproduzione, anche parziale,
di articoli e disegni è permessa solo citando la fonte.
I manoscritti, le foto e i disegni non richiesti non si
restituiscono.

Federcasa aniacap

Federazione Italiana per la Casa aderente alla Cispel
Palazzo Cispel
via Cavour 179/a - 00184 Roma

Presidente

Marco Giardini *Presidente ACER Bologna*

Giunta esecutiva

Vice Presidente Vicario

Vincenzo Garofalo *Presidente IACP Messina*

Vice Presidente

Vincenzo Turini *Amministratore straordinario ATER Pisa*

Bruno Biagi *Presidente ARET Abruzzo*

Luigi Cavalieri *Presidente ALER Brescia*

Luciano Cecchi *Vicepresidente ALER Milano*

Gianmauro Flego *Presidente ATC Cuneo*

Luciano Falcieri *Presidente ATER Venezia*

Vincenzo Guerrieri *Presidente ALER Milano*

Direttore generale

Venanzio Gizzi

Storia e cronaca

4

**L'architettura
della casa
nell'edilizia sociale**

di Elio Piroddi

20

**Roma
Dalla Città Sportiva
al Villaggio
Olimpico**

di Livio Toschi

**Città e territorio**

38

**Cinquant'anni
dal piano
Ina-Casa**

di Paola Di Biagi

52

**Roma
La borgata
del Trullo
e il quartiere
Tiburtino**

di Claudia Mattogno
e Marco Daviddi

**Enrico Appetecchia**

Già responsabile dell'Ufficio studi
dell'ISSCAL (Istituto Servizio Sociale-Case
per Lavoratori) e Dirigente Generale
al Ministero per le aree urbane, nel 1990
è Segretario Generale ANIACP,
poi Presidente dello IACP di Roma fino
al 2000. Attualmente si occupa dello
Sportello Unico per l'Impresa come
consulente del Formez.

Marco Daviddi

Ingegnere, esercita la libera professione
con particolare attenzione agli studi
e ricerche in campo urbanistico e svolge
attività di ricerca presso la Facoltà
di Ingegneria dell'Università di Roma
La Sapienza.

Elena Robecchi De Fant

Architetto, Presidente dell'ITEA,
Vicepresidente del Gruppo Nord-Est degli
Istituti di Edilizia Pubblica e componente
del Direttivo nazionale di Federcasa, dal
1994 è membro del Direttivo dell'Istituto
Nazionale di Architettura - IN/ARCH.
Attualmente svolge attività seminariale
presso la Facoltà di Ingegneria e del
Territorio di Pavia.

Paola Di Biagi

Ordinario di Urbanistica alla Facoltà
di Architettura di Trieste, è stata redattrice
di "Urbanistica" e dal 1998 fa parte della
redazione di "Urbanistica Informazioni".
Ha partecipato al Comitato scientifico della
Rete archivi piani urbanistici della Triennale
di Milano. Autrice di varie pubblicazioni,
nel 2001 ha curato il volume *La grande
ricostruzione. Il piano Ina-Casa e l'Italia
degli anni cinquanta* (Donzelli, 2001).



Architettura

68

**L'Ina-Casa:
nuove regole
per la ricostruzione**

di Patrizia Gabellini

76

**Sperimentazione
e compatibilità
ambientale**

di Anna Pozzo

78

**Vinovo
Architettura
bioecologica
per il villaggio
olimpico**

82

**Avezzano
Progetto Thermie:
riqualificazione
energetica
e recupero edilizio**

di Manfredo Nanni

84

**Valtopina
e Nocera Umbra
Ricostruzione
biocompatibile**



Attualità

86

**Concorso di idee per
la riqualificazione
di alcuni quartieri
Ina-Casa**

di Elena Marchigiani
e Alessandra Marin

96

**Oltre
l'edilizia sociale**

di Anna Maria Pozzo

98

**La sfida del mercato
104**

Milano
di Domenico Ippolito

107

Bologna
di Ermanno Tarozzi

110

Brescia

112

La missione sociale

di Anna Maria Pozzo

114

Parma

118

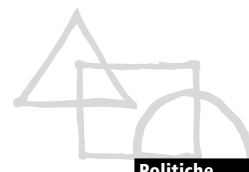
Parma

120

Trento
di Elena Robecchi Defant

123

Verona



Politiche

126

**Edilizia
residenziale
pubblica,
per chi,
a quali condizioni**

di Enrico Appetecchia

Libri e riviste

134

**La grande
ricostruzione**

di Barbara Marangoni



Patrizia Gabellini

Insegna Urbanistica presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Ha collaborato alla progettazione di numerosi Prg ed è responsabile del Disegno e della comunicazione del Prg di Roma. È stata direttore della rivista "Urbanistica" e dal 1999 è direttore di "Planum", rivista europea di planning in Internet. Autrice di varie pubblicazioni fra cui *Tecniche urbanistiche* (Carocci, 2001).

Domenico Ippolito

Direttore Generale dell'ALER Milano, Responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, attualmente si interessa della riqualificazione dei quartieri residenziali e delle politiche per la casa.

Barbara Marangoni

Dottore di ricerca alla Facoltà di Architettura di Firenze, è consulente della Provincia di Bologna e svolge attività didattica nell'Università di Architettura di Ferrara.

Elena Marchigiani

Dottore di ricerca in urbanistica, è professore a contratto presso lo IUAV di Venezia e la Facoltà di Architettura di Trieste. Ha partecipato alla redazione del Prg di Comacchio (FE) ed attualmente collabora alla ricerca Rete Archivi dei Piani urbanistici della Triennale di Milano.

Alessandra Marin

Dottore di ricerca in pianificazione territoriale, svolge attività didattica presso lo IUAV di Venezia, il Politecnico di Torino e la Facoltà di Architettura di Trieste, dove attualmente è professore a contratto. Ha partecipato alla ricerca Rete Archivi dei Piani urbanistici della Triennale di Milano e collabora alla redazione del Prg di Valdagnò (VI).

Manfredo Nanni

Architetto, coordinatore Tecnico dell'ATER L'Aquila, ha collaborato con Federcasa ed è stato professore a contratto presso la Facoltà di Ingegneria dell'Aquila e la Facoltà di Architettura di Pescara. È autore di articoli e memorie sulla Normativa tecnica per l'edilizia residenziale.

Elio Piroddi

Ordinario di Urbanistica presso il corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università di Roma La Sapienza. Esperto del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici e consulente per il Comune di Roma, è presidente del gruppo di lavoro internazionale Today's Public Urban Spaces e coordinatore del gruppo di ricerca sulla morfogenesi degli spazi pubblici. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Le nuove forme del piano* (F. Angeli, 2000) e *Le regole della composizione urbana* (F. Angeli, 2000).

Ermanno Tarozzi

Direttore generale dell'ACER di Bologna è autore di studi e ricerche e ha ricoperto numerosi incarichi quale Sindaco revisore e Amministratore di enti pubblici e associazioni.

Livio Toschi

Architetto, autore di numerosi saggi, è consulente di un importante consorzio fondiario. È docente di storia alla scuola nazionale della FILPIK e nel 1986 ha fondato il circolo culturale "Luigi Pianciani", che tuttora dirige.